

SaronnoNews

L'assessore all'ambiente Cattaneo all'ex Snia di Varedo. Il sindaco: "Incendio doloso, non ci facciamo intimidire"

Valentina Rizzo · Wednesday, September 29th, 2021

Nuovo sopralluogo delle autorità all'ex Snia di Varedo, dove lo scorso 25 settembre è divampato un incendio all'interno di un capannone nel quale erano stoccate oltre 2.000 tonnellate di rifiuti.

Nella giornata di martedì 28 settembre l'assessore all'Ambiente di Regione Lombardia **Raffaele Cattaneo** insieme ai dirigenti dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'Ambiente e al sindaco di Varedo **Filippo Vergani** hanno visitato l'area oggetto del rogo.

L'assessore Cattaneo ha quindi ripercorso le tappe della lunga vicenda che ha coinvolto l'ex Snia, chiusa definitivamente nel 2003 e oggi una delle industrie abbandonate più grandi della Lombardia (circa 500 mila metri quadrati), a partire dal **2018 quando un intervento congiunto di Carabinieri e Polizia locale aveva permesso di individuare oltre 2.000 tonnellate di rifiuti** accatastati all'interno di uno dei fabbricati dell'ex azienda. L'area, di proprietà della Varedo Living srl, **era quindi stata posta sotto sequestro dalla Procura della Repubblica**; intanto, nel 2019 successive verifiche di Arpa avevano permesso di classificare i rifiuti lì stoccati come non pericolosi.

Da lì era poi iniziata una serrata corrispondenza con la società proprietaria dell'area per lo smaltimento dei rifiuti in un impianto autorizzato: dopo diversi richiami dell'amministrazione comunale, **la società aveva affidato l'incarico ad un'impresa di Limbiate**, operazione di smaltimento che si sarebbe dovuta concludere ad ottobre. **Sabato 25 settembre poi, l'incendio nella struttura dove erano stoccati i rifiuti.**

«Lo stesso giorno in cui c'è stato l'incendio a Varedo, Arpa grazie agli strumenti che sono stati messi a disposizione con il progetto Savager ha scoperto una discarica abusiva a Brescia, che probabilmente avrebbe dato origine ad un altro incendio se non fossimo intervenuti per tempo» **ha commentato l'assessore Cattaneo**, che ha sottolineato l'importanza di eseguire controlli e sorvegliare in modo adeguato aree ad alto rischio, come quella dell'ex Snia -. **C'è da capire perché un'area posta sotto sequestro non era vigilata come si doveva».**

Il sindaco di Varedo **Filippo Vergani** ha ribadito più volte i risultati ottenuti da Arpa Lombardia, **dai rilievi effettuati nelle ore e nel giorno successivo all'incendio dello scorso 25 settembre**: i controlli effettuati nella zona residenziale attigua all'ex area industriale hanno permesso di rilevare sostanze riconducibili all'incendio, **"ma in concentrazioni inferiori ai limiti di tossicità acuta"**.

«**Questo incendio è doloso**, è un atto intimidatorio e su questo abbiamo già chiesto che la magistratura faccia il proprio lavoro, perché non è ammissibile che succedano queste cose», **ha dichiarato il sindaco Vergani, che sulla presenza dei rifiuti ha aggiunto:** «Non possono svanire dall'oggi al domani, l'area è tornata sotto sequestro, ci sarà un percorso e delle procedure che dovremo rispettare. Sicuramente come abbiamo fatto in passato, continueremo a scrivere e a incontrarci con gli enti sovracomunali per risolvere il problema».

This entry was posted on Wednesday, September 29th, 2021 at 12:42 pm and is filed under [Brianza](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.